

Stelle
d'Oriente

FESTIVAL DELLE AQUILE

11giorni/10notti dal 28settembre al 9 ottobre
con guida in italiano

28 settembre Venerdì: Partenza dall'Italia

29 settembre: Arrivo a Ulaanbaatar Arrivo in Mongolia, trasferimento e sistemazione in centro città. Incontro con la guida e presentazione del programma di viaggio. Visita del monastero di Gandan, il principale monastero della Mongolia costruito circa 300 anni fa, ascisa alla collina Zaisan alla cui base si trova una enorme statua di Buddha, da dove si gode un bellissimo panorama sulla città e delle colline circostanti, e visita del Museo di Bogd Khan, il palazzo invernale dell'ultimo signore teocratico. Pernottamento in hotel

30 settembre: Ulaanbaatar – Khovd – Gurvan Tsenheriin Agui Trasferimento in aeroporto per prendere il volo per la città di Khovd capoluogo dell'omonima regione; la partenza è prevista alle 11.30 e il volo dura circa 2 ore. Atterrati, ci si reca all'unica grotta con pitture rupestri della Mongolia. Entrando nella caverna di Gurvan Tsenheriin Agui si sbucca direttamente nell'Età della Pietra: alta circa venti metri, custodisce alcune meravigliose pitture che risalgono al Paleolitico (da 12.000 a 40.000 anni fa) Si prosegue verso Khovd, capoluogo dell'omonima regione; questo centro fu un avamposto militare mancese e una delle ultime città a essere stata liberata dai cinesi nel 1912. Pernottamento in hotel

1 ottobre: Khovd – Parco del Tsamba Garav Uul L'esplorazione di questa remota regione inizia dirigendosi verso est, raggiungendo le pendici settentrionali del monte Tsamba-Garav (4208 mt), ubicato al confine di tre aimag (regioni mongole): Bayan Ulgi, Uvs e Khovd. E'una delle più belle cime sempre innevate della Mongolia. Si visitano diverse valli scoprendo sorgenti d'acqua cristallina e si effettua un'escursione per avvicinarci ai ghiacciai del Tsamba-Garav. Si percorrono circa 150 km; Pernottamento in tenda.

2 ottobre: Parco del Tsamba Garav Uul – Olgi (si pronuncia olghi) Si lascia l'imponente montagna per seguire la spettacolare strada che porta al capoluogo del Bayan Ulgi, che dista da Ulaanbaatar circa 2000 km. Pernottamento presso l'Hotel Duman o simile, un semplice albergo locale.

3 ottobre: Ulgi – Parco nazionale del Tavan Bogd Oggi si entra dopo aver attraversato due remoti paesi e paesaggi mozzafiato l'entrata del parco del Tavan Bogd. Pernottamento in tenda

4 ottobre: Campo Base del ghiacciaio Potanina e picchi dell'Altai Tavan Bogd e ritorno all'ingresso dal campo a cavallo Inizia oggi il trekking, la meta è il Campo Base del ghiacciaio Potanina, che dista circa 7 ore, ed è posto a circa 3000 mt di quota. Si percorrono lunghi falsipiani. Si posizionano le tende al Campo Base, dove si ammirano il ghiacciaio Potanina e tutte e cinque le vette del Tavan Bogd, tra cui l'Huiten Uul (4373 mt) – che è la vetta più alta della Mongolia – e il Belukha (4506 mt), la più alta cima degli Altai che è in territorio russo, circa 30 km. Pernottamento in gher

5 ottobre: Ritorno ad Ulgi Oggi raggiungiamo le vetture per il rientro a Ulgi. Pernottamento in hotel

6-7 ottobre: Festival delle aquile Si dedicano le giornate ad ammirare le gare di abilità e velocità del contesto. Dalle alture circostanti i cacciatori tolgono i cappucci ai loro maestosi animali e li lanciano verso il cielo. Nel frattempo vengono rilasciate le prede, le aquile perdono lentamente quota, poi, con uno scarto improvviso e fulmineo, piombano sulla preda immobilizzandola. Qui interviene il cacciatore che deve essere celere a raggiungere i contendenti, prima che la preda possa ferire l'aquila. A contorno del torneo vi sono molti eventi paralleli come concerti, sfilate con abiti tradizionali, mercatini di borse e tappeti di feltro tradizionali. Dopo le premiazioni, si avrà il tempo per visitare questa "atipica" città mongola, con il bazar e la moschea dove si respira un'aria quasi medio orientale. Per finire, si segue un concerto di musica tradizionale. Pernottamento presso una famiglia kazaka per due notti.

8 ottobre: Partenza per Ulaanbaatar Oggi si ritorna ad Ulaanbaatar a secondo dell'orario di partenza si avrà tempo libero a disposizione, o si visiterà il Museo-Monastero di Chojjin Lama, uno dei pochi monasteri rimasti intatti che conserva le maschere originali utilizzate nelle danze rituali e splendide sculture di Zanabazar. Pernottamento in Hotel

9 ottobre: Partenza per l'Italia

-QUOTA TOUR:

1500€

Estensione con ritorno via terra
dal Bayan Ulgi

500€

ESTENSIONE CON RITORNO VIA TERRA DAL BAYAN ULGI

8/10 Ulgi – Lago Achit – Ulaangom circa 300 km.

Partenza per la regione di Uvs, famosa per la varietà degli ambienti naturali e per la presenza del lago più grande del Paese, il lago Achit, che si trova a 1435 mt sul livello del mare ed ha una superficie di 290 kmq. Arrivati in città, pernottamento presso l'hotel Chingis Khaan o simile.

9/10 Ulaangom – Tosontsengel circa 580 km

Si salutano i compagni che rientrano a Ulaanbaatar in aereo e si inizia l'affascinante percorso verso est: la capitale dista da qui circa 1500 km. La meta di oggi è Tosontsengel, una lunga tappa che impegna per l'intera giornata; arrivati, si alloggia presso un hotel locale.

10/10 Tosontsengel – Lago Terkhin Tsagaan Nuur 250 km.

Si prosegue la grande traversata con una deviazione verso sud est per raggiungere il lago di Terkhin Tsagaan Nuur, dove si alloggia presso una famiglia locale.

11/10 Terkhin Tsagaan Nuur – Kharkhorin – Monastero di Shank

Al mattino si parte presto in direzione sud est percorrendo una buona strada asfaltata che costeggia per un lungo tratto il fiume Chuluut, attraverso un ambiente in gran parte di steppa con canyon formati da antiche eruzioni magmatiche, e si arriva a Kharkhorin, l'antica capitale dell'Impero Mongolo di Gengis Khan. Oggi è solo un villaggio dove sono rimaste 2 delle 4 tartarughe di pietra che originariamente segnavano i confini della città. Si visita il monastero-museo di Erdene Zuu, meta di pellegrinaggio per i mongoli, che colpisce anche per le lunghe mura sormontate da piccoli stupa che ne delimitano lo spazio sacro dalle vaste praterie e dai colli verdi; costruito sui ruderi di Kharkhorin, contiene diversi templi molto interessanti da visitare ed un piccolo museo. Ci si sposta quindi al monastero di Shank, situato a 30 km, dove saremo graditi ospiti. Shank è un piccolo e antico monastero situato in un piccolo villaggio tra le vaste praterie che un tempo custodiva la bandiera di Gengis Khan, dove si ammirano alcune importanti tanke del tantra di Kalachakra; si trascorre con i monaci parte della giornata e si pernotta nella semplice casa per gli ospiti all'interno del monastero. La sistemazione sarà un po' spartana, ma pulita, ed è anche l'occasione per dare un contributo concreto a questa piccola comunità monastica. Si percorrono circa 340 km.

12/10 Monastero di Shank – Parco Nazionale di Khustai Nuruu

Si salutano i compagni di viaggio che vanno a UlaanBaatar e si parte per il Parco Nazionale di Khustai Nuruu, che dista circa 280 km verso est. Qui si ha la possibilità di vedere i cavalli selvatici di Przewalski, noti anche come Takhi o Pony della Mongolia. È prevista un'escursione nel parco dove, oltre a questi cavalli selvatici, sono presenti diverse specie animali come il cervo rosso asiatico, le gazzelle della steppa, i gatti selvatici manul ed altri ancora. Pernottamento nel campo gher Khustai o simile.

13/10 Khustai Nuruu – Ulaanbaatar 100 km

Giunti a Ulaanbaatar, si alloggia nel medesimo hotel utilizzato all'arrivo. Si avrà del tempo libero a disposizione per fare acquisti e passeggiare per la città.

14 ottobre, volo di rientro

Il rientro in questa data è consigliato con Turkish Airlines.

-LA QUOTA NON INCLUDE:

- Voli dall'Italia
- Bevande (ad eccezione di tè e caffè)
- Mance, spese personali, permessi per fotografare
- Supplemento singola
- Tutto quanto non indicato tra i servizi inclusi

-LA QUOTA INCLUDE:

- Fuoristrada Russo 4x4 massimo 4 persone per mezzo (il furgone uaz ha 7 posti compreso il guidatore)
- Pernottamenti in htl 3 stelle
- campi turistici (1 gher per 2 persone) nelle famiglie si dorme assieme
- Pensione completa tranne in capitale e Olgi
- Guida/interprete locale parlante inglese
- Biglietti d'ingresso a Parchi e manifestazioni e tasse locali
- Servizio di accoglienza e accompagnamento all'aeroporto
- Quota di gestione pratica + assicurazione medico/bagagli

